

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

15 FEB. 2000

ADDI' 15 FEB. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE. COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARCONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	NETA	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Fasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.

..... OMISSIS

BADALONI, BONADONNA DONATO, HERMANIN

ASSENTI: \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE N° 409  
Oggetto: Approvazione del Protocollo di intesa tra la Regione Lazio e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori del S.E.P. - art. 106, II comma, del D.Lgs. n.112/98.



OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA REGIONE LAZIO E LE ORGANIZZAZIONI  
SINDACALI DEI LAVORATORI DEL S.E.P. - ART. 106, 2° COMMA, D. LGS. N° 112/98

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità:

VISTO l'art. 106, il comma, del D. Lgs. n° 112 del 31.3.98 che dispone la soppressione del Servizio Escavazione Porti, attualmente dipendente dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione, con conseguente trasferimento del relativo personale ad altri servizi dello Stato e delle Regioni, ai sensi dell'art. 9, comma II, del medesimo D. Lgs. n° 112/98;

RILEVATO che l'art. 105, VII comma, del D. Lgs. n° 112/98 citato stabilisce che l'attività di escavazione dei fondali dei porti è svolta dalle Autorità Portuali o, in mancanza, è conferita alle Regioni e che alla predetta attività si provvede mediante affidamento a soggetti privati scelti attraverso procedura di gara pubblica;

PRESO ATTO che nella Regione Lazio operano n° 116 lavoratori del S.E.P. suddivisi tra il Cantiere di Civitavecchia (n° 52), il Cantiere di Terracina (n° 29) ed il Nucleo Operativo di Fiumicino (n° 35) il quale Nucleo è, altresì, dotato di mezzi nautici effossori;

CONSIDERATO che dai numerosi incontri tenutosi presso la Regione Liguria, capofila del Gruppo di Coordinamento Interregionale in materia dei Porti e Demanio marittimo, è emersa da parte dello Stato, in vista della adozione del D.P.C.M. di trasferimento previsto dal D. Lgs. n° 112/98, la volontà di trasferire alle Regioni il personale impiegato nel S.E.P., unitamente al trasferimento dei mezzi e dei cantieri con le relative risorse finanziarie presenti a tale titolo nel bilancio 1999;

CONSIDERATO, altresì, che la Regione Lazio, in diverse riunioni avute con i lavoratori del S.E.P. e le rappresentanze sindacali ha specificato l'impossibilità dell'Amministrazione di mantenere attiva la funzione del S.E.P., manifestando, nel contempo, la volontà di risolvere i problemi dei lavoratori in argomento;

VISTO il Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 14.2.2000 dalla Regione Lazio e dalle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori del S.E.P. dei Cantieri di Civitavecchia e Terracina e del Nucleo Operativo di Fiumicino, nel quale l'Amministrazione regionale si rende disponibile ad





..... 409  
DEL ..... 5 FEB 2000 ..... *lu*

Roma, li 14-2-2000 *lu*

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA REGIONE LAZIO E ORGANIZZAZIONI  
SINDACALI DEI LAVORATORI DEL S.E.P. –  
art. 106 – 2° comma D. lg. 112/98**

**PREMESSO**

- Con l'art. 106 il comma del D.lg. 112/98 viene soppresso il Servizio Escavazione Porti e il relativo personale è trasferito, ai sensi del comma 2 dell'art. 9 alle Regioni.
- Alle Regioni alle Autorità Portuali, ai sensi dell'art. 105 commi 2 e 5, sono attribuite le funzioni di escavazione dei fondali "mediante affidamento a soggetti privati scelti attraverso procedura di gara pubblica".
- Nella Regione Lazio operano n. 116 lavoratori del S.E.P. così suddivisi: Cantiere di Civitavecchia n. 52, Cantiere di Terracina n. 29, Nucleo Operativo di Fiumicino n. 35. Il Nucleo Operativo di Fiumicino è altresì dotato di mezzi nautici effossori.

**CONSIDERATO**

Dai numerosi incontri tenutosi presso la Regione Liguria, capofila del Gruppo di Coordinamento Interregionale in materia dei Porti e Demanio marittimo, ed il





Roma, lì 14-2-2000  
*[Signature]*

Ministero dei Trasporti e Navigazione, in vista della adozione del D.P.C.M. di trasferimento così come previsto dal D. lg. 112/98, è emersa, da parte dello Stato, la volontà di trasferire alle Regioni il personale impiegato nel S.E.P. con le relative risorse finanziarie connesse al trattamento retributivo di spettanza del personale medesimo.

- Unitamente al personale, anche il trasferimento dei mezzi e dei cantieri implica il trasferimento delle risorse presenti a tale titolo nel bilancio 1999.
- La Regione Lazio, in diversi incontri tenutisi con i lavoratori del SEP e le rappresentanze sindacali presso l'Assessorato OO.RR.SS.M. ha più volte manifestato la volontà di risolvere i problemi dei lavoratori in argomento specificando altresì la impossibilità, a livello regionale, di mantenere attiva la funzione del SEP.
- Dai citati incontri è emersa la disponibilità da parte della Regione ad individuare le forme più idonee di assorbimento del personale impiegato nel SEP, nelle strutture regionali o degli enti locali territoriali

### TUTTO CIÒ' PREMESSO E CONSIDERATO

Regione Lazio, E...ORGANIZZAZIONI SINDACALI.....

### CONVENGONO CHE

La Giunta Regionale, di concerto con le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori del SEP dei Cantieri di Civitavecchia e Terracina e del Nucleo Operativo di Fiumicino, si





# REGIONE LAZIO

Assessorato

**Opere e Reti di Servizi e Mobilità**

Roma, il 14-2-2000  
*bu*

renderà promotrice di un piano di reimpiego del personale con la creazione di tavoli territoriali col compito di verificare le possibilità di assorbimento del personale nell'ambito delle strutture regionali o degli enti locali tenendo conto, ove possibile, delle esigenze soggettive dei singoli lavoratori.

PER LA REGIONE LAZIO

Assessore OO.RR.SS.M.

Michele Meta

*Michele Meta*

PER IL SINDACATO

*Uil Roma*  
*Uil Lazio*  
*Uil Roma*  
*Uil Lazio*



*bu*